



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ex Circolo Didattico"
RIONERO IN VULTURE**

Via Padre Pio, 1- Centro Sociale – TEL. 0972720648

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 - C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it – sito internet: www.icrionero.edu.it

PAI

**(Piano Annuale per l'Inclusione)
a.s. 2022/2023**



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	19
2. disturbi evolutivi specifici	33
➤ DSA	13
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro– Ritardo acquis. Apprend.	13
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	/
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	/
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	52
% su popolazione scolastica	9,1%
N° PEI redatti dai GLO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate/individualizzate e di piccolo gruppo.	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Orientamento scolastico	SI
	Condivisione PEI/PDP	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI

**sociosanitari territoriali e
istituzioni deputate alla**

Accordi di programma / protocolli di intesa
formalizzati su disagio e simili

NO

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Consapevoli del fatto che la responsabilità dell'integrazione degli alunni con BES è di tutta la comunità scolastica, tutte le figure presenti nella scuola partecipano al processo educativo, formativo e inclusivo, ciascuno con compiti specifici. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di **collaborazione** tra più soggetti, e precisamente:

Risorse umane:

Dirigente scolastico: svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali, prende visione del PEI e del PDP e li firma;

DSGA e Amministrativi: nel rispetto della privacy, trasmettono con tempestività documenti alle UVM per una rapida valutazione al fine di una eventuale certificazione della disabilità e ai genitori in caso di disagio, malessere o per convocarli agli incontri di confronto e programmazione (GLO); aggiornano il fascicolo dell'alunno; supportano i genitori nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

Collegio dei Docenti: presieduto dal Dirigente Scolastico, composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e organico di potenziamento, discute e delibera, nel mese di Giugno, la proposta del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) per l'anno successivo. All'inizio di ogni anno scolastico discute il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione basato sulla partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Consigli di intersezione/classe/interclasse: esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; elabora, discute e redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sia in assenza di certificazione che in presenza di certificazione e in quest'ultimo caso tenendo conto delle indicazioni dei medici dell'ASP, in collaborazione con la famiglia dell'alunno con B.E.S.; ha il compito di rilevare alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; elabora un Piano Educativo Individualizzato (PEI) in presenza di una certificazione che attesti la disabilità in collaborazione con i medici dell'ASP e la famiglia; favorisce la collaborazione scuola-famiglia-territorio. I PDP/PEI devono essere firmati dai genitori dell'alunno, dal Consiglio di classe, dal referente B.E.S. e dal Dirigente Scolastico e dal medico dell'UVM quando previsto. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali definiscono gli obiettivi da perseguire e le azioni complessive da agire.

Relativamente ai percorsi individualizzati, i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti, competenze, strategie, metodologie e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano ove necessario anche prove equipollenti, stabilendo se necessario livelli essenziali di competenza e che consentano di valutare processi e risultati necessari per il passaggio alla classe successiva.

Docente specializzato nelle attività di sostegno didattico alla classe: fa parte dei consigli di classe, favorisce l'inclusività scolastica, partecipa alla programmazione educativo-didattica della classe; supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; predispone, assumendo un ruolo prevalente ma non esclusivo, i lavori di elaborazione Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e di tutti gli eventuali documenti previsti per l'alunno con disabilità, condividendolo insieme al Team di classe e con la famiglia le scelte educative; collabora con il team di classe per l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) operando con gli stessi scelte operative-educative-programmatiche sulla base di motivazione pedagogiche e della conoscenza degli alunni, condivide con il consiglio di classe i documenti con la famiglia.

Coordinatore di classe: coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

Personale ATA: presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione ove richiesto, collabora con le figure coinvolte nelle azioni di inclusività.

Assistente specialistico: presta assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione, collabora con

i docenti.

Consiglio d'Istituto: partecipa al GLI.

GLO: elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92. Partecipa alla programmazione educativo-didattica; supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, verifica gli esiti e i processi.

UVM: Unità Multidisciplinare di Valutazione, componente del GLO, collabora con i docenti nella individuazione/condivisione degli strumenti, strategie e quanto altro utile e adottabile (PEI e PDP) per il successo formativo, collabora alla elaborazione dei documenti scolastici.

Servizi Sociali : collaborano con la scuola ove necessario.

LA FAMIGLIA: Informa il Dirigente e i docenti di classe di eventuali Bisogni Educativi Speciali dell'alunno; partecipa agli incontri operativi (GLO) con la scuola e con i servizi del territorio in un'ottica di collaborazione; partecipa alle scelte operative ed educative programmate attraverso i P.D.P. o P.E.I., supporta le azioni inclusive messe in atto dalla scuola.

Referente BES:

Rileva i fabbisogni degli utenti; coordina le attività di inclusione degli alunni con BES; supporta l'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; è supervisore e responsabile della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI e GLO, dei fascicoli personali degli alunni disabili; coordina le attività di recupero; è referente della componente docenti GLI; è supervisore per la compilazione PEI/PDP e per la diffusione di materiale didattico specifico; redige il PAI; coordina i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; partecipa assieme al Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; collabora con il Dirigente Scolastico nella assegnazione delle cattedre; coordina le attività dei docenti di sostegno in generale; vigila affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni con BES approntino, entro le scadenze fissate, il Piano Educativo individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato PEI/PDP; propone iniziative di formazione per i docenti in tema di disabilità; collabora con la D.S. nella predisposizione delle comunicazioni interne e nell'individuazione delle priorità.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) d'Istituto:

si prefigge obiettivi per incrementare l'inclusività scolastica e attuare percorsi adeguati ai bisogni di tutti gli alunni con BES al fine di realizzare pienamente il diritto allo studio per tutti gli alunni, in particolar modo per quelli con B.E.S.

Compiti:

- Rilevazione alunni con B.E.S.;
- Rilevazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione proposta del Piano Annuale di Inclusività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'I.C. "Ex Circolo Didattico " è molto attento ad offrire ai docenti diverse possibilità di aggiornamento in linea con quanto emerge dal RAV e con quanto si programma attraverso il PDM. L'attenzione ai bisogni emergenti e noti dei nostri alunni attiva azioni di aggiornamento coerenti e contestualizzati nella nostra realtà scolastica e territoriale, tenendo conto delle effettive risorse economiche dell'Istituto.

Formazione attivata a.s. 2021/22:

Negli ultimi due anni è stata svolta:

una formazione SUI NUOVI MODELLI PEI (il nuovo piano educativo individualizzato in prospettiva biopsico-sociale ed ecologica e nuove normative: d.lgs. 66/2017, Dlgs 96/2019, decreto interministeriale n. 182 29/12/2020);

una formazione sul tema della "didattica dei bambini con autismo nei diversi ordini di scuola", visto il numero elevato di alunni con autismo, il primo anno(2020/21), la formazione è stata volta al riconoscimento e alla conoscenza degli autismi e agli interventi educativi possibili, il secondo anno (2021/22) è proseguita con interventi di supporto concreto attraverso l'elaborazione di progetti per le classi in cui è presente un alunno con autismo, iniziativa formativa accreditata al MIUR con direttiva n. 170/2016 dal Centro Riabilitativo Imparola (MT);

un'altra azione formativa a supporto della didattica nelle classi con alunni con autismo è stata realizzata con la Dott.ssa Benatti;

è stata svolta dai docenti, nelle cui classi è presente un alunno con disabilità, la formazione obbligatoria

prevista dal Decreto 188/21.

Nel corso dell'anno è stato attivato uno sportello di ascolto.

Proposte per a.s. 2022/23:

Pubblicazione capillare delle eventuali iniziative di formazione e informazione disponibili sul territorio riguardanti la didattica inclusiva (cooperative learning, didattica laboratoriale, l'utilizzo delle ICT nella didattica inclusiva);
Autoformazione e/o collaborazione con le altre scuole o gli Enti che operano sul territorio per l'organizzazione di attività integrative;

Per il prossimo anno scolastico si propone inoltre di proseguire con la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'"autismo e le tecnologie supportive nella didattica" e/o "autismo e sport per lo sviluppo della socialità e il senso di autoefficacia";

introdurre una formazione sulla "Plusdotazione" e/o sul tema dei DSA.

Quanto realizzato in questo anno scolastico ha sicuramente migliorato le pratiche e il clima inclusivo nel nostro I.C..

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata sulla base del PEI e dei PDP di ciascun alunno, in relazione alle discipline e alle eventuali attività aggiuntive previste. Tutti i criteri di valutazione dovranno tenere conto della situazione dello studente e del progetto portato avanti nel corso dell'anno scolastico. In sede di esame finale, gli studenti con DSA possono usufruire dei tempi aggiuntivi e di tutte le misure compensative/dispensative esplicitate nel PDP ed utilizzate durante l'anno. La scheda di valutazione verrà personalizzata dal team docente e si baserà sugli obiettivi di apprendimento espressi nel PEI dell'alunno. La scheda verrà redatta dal CDC sulla base degli obiettivi inseriti nel PEI ed è finalizzata ad una comunicazione più efficace con le famiglie sui risultati di apprendimento e sul processo formativo degli alunni. La valutazione degli alunni nel nostro I.C., relativamente alle verifiche intermedie e alle valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curriculum verticale d'Istituto, anche per gli alunni certificati con BES, per i quali viene redatta una programmazione individualizzata/personalizzata (PEI/PDP) coerente con le esigenze emerse, tiene conto dei punti di forza, di partenza dell'alunno e considera l'evoluzione dei processi di apprendimento oltre che degli esiti, in relazione alla programmazione specifica e al miglioramento attuato dei contesti e delle strategie operative. Per tutti gli alunni la valutazione è formativa, cioè rispecchia un processo dinamico che si coniuga costantemente con la progettazione didattica con le azioni dell'insegnante e dell'imparare in una visione autovalutativa delle strategie di insegnamento. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono esplicitati in un documento allegato al PTOF.

La valutazione rappresenta una azione di miglioramento finalizzata al sostegno dell'apprendimento di tutti gli alunni e al loro "star bene a scuola"; la scuola per le verifiche e le valutazioni si ispira:

- L. 104/92;
- L. 169/2008;
- D.P.R. 22/06/2009, n. 122;
- L. 170/2010 principi generali;
- D.L. 62/2017;
- D.M.741-742/2017;
- D.Lgs. 66/2017;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 6 marzo 2013;
- O. n. 172/20;
- D.I. 182/20.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto per promuovere l'inclusione: la contitolarità dei docenti di sostegno e curricolari di classe, la presenza di assistenti educatori e alla comunicazione. Tutte queste professionalità collaborano nella realizzazione delle attività individualizzate e personalizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali individualizzate e a gruppi, svolgendo ciascuno il proprio compito in un'ottica di presa in carico globale degli alunni. Gli assistenti di base (collaboratori scolastici) forniscono, agli alunni che ne hanno necessità, assistenza negli spostamenti all'interno del plesso scolastico oltre che accompagnamento ai servizi igienici e la cura dell'igiene personale. La Scuola risponde alle esigenze di alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico, attuando quanto previsto dalla legge.

L'istituto offre inoltre un servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni, capace di mediare difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa. Questo tipo di servizio permette all'Istituto, tramite l'uso degli strumenti della psicologia, di fronteggiare adeguatamente le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo e al benessere della persona anche attraverso:

Protocolli di accoglienza specifici;

Progetti specifici;

Attività laboratoriali;

Attività per piccoli gruppi;

Tutoring;

Peer education;

Attività di potenziamento/consolidamento/recupero;

Attività individualizzate/personalizzate.

Tutte le attività promosse sono inserite nei percorsi personalizzati e individualizzati elaborati dai Consigli/equipe docenti e sottoscritti dalle famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio: ASL (per confronti periodici in occasione degli incontri relativi ai Piani Educativi Individualizzati di Inclusione Scolastica), Enti locali, CTS (Centro Territoriale di Supporto), Rotary Club Melfi(PZ),...,per la promozione e realizzazione di attività specifiche utili agli alunni con BES:

- Laboratori;
- Attività riabilitative in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Altro...

Diversi alunni sono seguiti da terapisti dell'AIAS sia in orario curricolare che extracurricolare.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La convinzione che la condivisione/collaborazione con la famiglia e con tutta la comunità scolastica è fondamentale per la realizzazione e il raggiungimento di una inclusività scolastica significativa per ciascun alunno, attiva le seguenti azioni :

- All'atto di iscrizione dell'alunno i genitori sottoscrivono un patto di corresponsabilità educativa e prendono visione del Piano dell'offerta Formativa;
- Partecipano al miglioramento della vita scolastica rispondendo a specifici sondaggi;
- Vengono coinvolti sia in fase di progettazione, che di attuazione di scelte educative, ma anche in fase di verifica, attraverso la partecipazione ai GLO, collaborando alla elaborazione del PEI e del PDP, assumendo la corresponsabilità del progetto individualizzato/personalizzato.

Il ruolo dei genitori nel processo d'inclusione è stato nel complesso propositivo, pur non mancando momenti di criticità, è auspicabile che le finalità del coinvolgimento e della collaborazione siano maggiormente prese in considerazione per il futuro, ricordando che tutti gli attori lavorano per lo stesso obiettivo, promuovere il progresso degli alunni in tutte le dimensioni della persona e lo star bene a scuola e nella comunità più ampia della società.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La programmazione individualizzata /personalizzata di PEI e/o PDP è centrata sulle potenzialità dell'alunno con BES, con particolare attenzione agli obiettivi, ai tempi e agli strumenti e alle strategie adottabili correlate all'attuazione delle attività programmate e alla socializzazione, ma anche sulla modifica dei contesti affinché siano facilitanti i processi di apprendimento e finalizzata in modo particolare all'acquisizione di "competenze per la vita".

Per favorire percorsi formativi inclusivi, si auspica che lo sviluppo del curricolo sia sempre più inclusivo, strutturato per l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze spendibili da tutti gli alunni e quindi anche dagli alunni con B.E.S., nei contesti scolastici e di vita attraverso percorsi laboratoriali/interdisciplinari che

muovano dagli interessi dei ragazzi per favorire l'apprendere attraverso il fare, per stimolare la capacità di concentrazione, per sviluppare le competenze relazionali e l'apprendimento significativo. Naturalmente in questo percorso bisognerà sempre di più puntare alla valorizzazione delle metodologie specifiche, alla strutturazione dei contesti di lavoro, attraverso la flessibilità, le risorse umane presenti e all'apporto che potranno dare figure quali quelle del potenziamento che a pieno titolo partecipano al processo d'inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

RISORSE UMANE

- supporto agli alunni
- supporto ai docenti e ai consigli di classe
- supporto all'organizzazione
- supporto alle famiglie

RISORSE MATERIALI...

Il nostro I.C. ha costruito nel tempo un notevole laboratorio fatto di LIBRI, STRUMENTI TECNOLOGICI, SOFTWARE specifici e MATERIALI didattici che sono resi disponibili a tutti i docenti dell'I.C. per facilitare e attuare le azioni educative e didattiche che promuovono percorsi di crescita e di formazione efficaci per i nostri alunni. Si confida e si sollecitano gli insegnanti nel loro pieno utilizzo e a richiedere l'eventuale supporto per il loro utilizzo ove necessario.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per alcune classi in cui sono presenti alunni certificati con disabilità risulterebbero utili un maggior numero di ore di sostegno didattico per poter offrire maggiori opportunità di sostegno delle azioni inclusive. Anche per alcuni alunni che manifestano altre tipologie di bisogni speciali sarebbe utile la presenza di un docente che li supportasse con percorsi di recupero o potenziamento di alcune abilità di apprendimento e conoscenze come già attuato nel corrente anno scolastico.

Importante è stata anche la presenza degli Assistenti Educativi e alla Comunicazione di cui si auspica la presenza anche per il prossimo anno scolastico..

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- incontri tra insegnanti per raccordare informazioni in uscita e in ingresso;
- incontri conoscitivi nuovi docenti – genitori per raccolta informazioni sull'alunno;
- analisi dei bisogni e studio della classe in cui saranno inseriti gli alunni;
- elaborazione dei PEI Provvisori per gli alunni neo-certificati (successivamente al 31 marzo, alla cui classe di appartenenza non è stato assegnato docente specializzato nelle attività di sostegno didattico);

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2022.